



# I GIARDINI ALL'ITALIANA



## ORIGINI

- detto anche giardino formale;
- di ispirazione classica tardo rinascimentale;
- rappresenta l'evoluzione del giardino medievale;
- inizialmente pensato per essere utile (coltivazione di frutta e verdure);
- dal Quindicesimo secolo diventa un luogo di piacere e di svago;
- con elementi architettonici di ispirazione romana, il prato italiano diventa immagine di ordine e simmetria;
- nel Rinascimento diventa bellezza e armonia, luogo di passatempi e di riunioni;
- da esso che traggono ispirazione i giardini francesi e quelli inglesi;
- i primi giardini all'italiana con il loro stile geometrico vengono attribuiti a Niccolò Tribolo, che progettò a Firenze i giardini di Boboli, di Villa Castello e di Villa Corsini.



## STILE

- aspetto molto elegante in quanto contraddistinto da forme geometriche, ordine e simmetria;
- statue, fontane, pergolati, pozzi d'acqua e altri elementi architettonici: caratteristiche di un tipico giardino italiano;
- combinazione di verde e di architettura: look del giardino molto formale ed elaborato;
- sempre presente una zona relax o giardino segreto, nascosto dalla vegetazione circostante, luogo destinato al riposo e agli incontri sociali;
- non si deve mai nascondere la vista delle campagne circostanti dalla villa e viceversa.





# LA REGGIA DI CASERTA



- Progettata nel Settecento da Luigi Vanvitelli, su incarico di Carlo III di Borbone;
- curatissima nei dettagli ed articolata su quattro monumentali cortili;
- visitatore resta incantato dalla bellezza degli interni e dalle magnificenze dell'esterno;
- la Reggia di Caserta occupa 45.000 mq;
- cinque piani, raggiunge un'altezza di 36 m;
- 143 finestre e nel palazzo ci sono ben 1200 stanze e 34 scalinate;
- intera struttura coronata da un'ampia cupola centrale.



- All'interno continuo susseguirsi di stucchi, bassorilievi, affreschi, sculture, pavimenti a intarsio;
- pavimenti notevoli sono quelli della Sala di Astrea, della Sala di Marte e della Sala del Trono;
- parti più scenografiche della reggia sono l'insieme dell'atrio e del monumentale scalone d'onore e la cappella;
- scalone invenzione dell'arte scenografica settecentesca e collega il vestibolo inferiore e quello superiore.





### TEATRO DI CORTE

- sala a ferro di cavallo piuttosto arrotondato: resa solenne dalla disposizione particolare delle colonne.

### PINACOTECA

- organizzata in una serie di stanze collegate e accoglie numerosi dipinti.

### BIBLIOTECA PALATINA

- annessa agli appartamenti della Regina;
- finemente decorata da rilievi ed affreschi.



## BOTANICA

- Il parco è costruito da vasti prati, aiuole squadrate e un trionfo di giochi d'acqua;
- ci sono vasche, fontane e cascate, ornate da statue;
- diverse piante rare che si estendono lungo questi 23 ettari di giardino;
- diversi alberi, fra i quali eucalipti, pini, lauri, cipressi, ginkgo biloba, magnolie, platani, querce, palme e acacie;
- esemplari di piante grasse e cactacee, camelie, sterlitzie, peonie, mortelle, convolvoli, ginestre e rose, oltre alle felci e alle ninfee che spuntano dai laghi e dalle vasche.



- ANIMALI
- Almeno 50 specie
- lupi, rane, rondini, chiocciole, suricati e lumache.

## LA FONTANA MARGHERITA (O DEL CANESTRO)

- La prima fontana che si incontra
- è forse quella meno sfarzosa
- costituita da una vasca bassa circolare con un unico alto zampillo centrale
- delimitata da un gioco di aiuole fiorite;
- circondata da statue raffiguranti le Muse ed Apollo, opere dello scultore Antonio Del Medico
- statua della musa dell' Astronomia, Urania, regge un globo celeste sul quale si riconoscono le costellazioni.

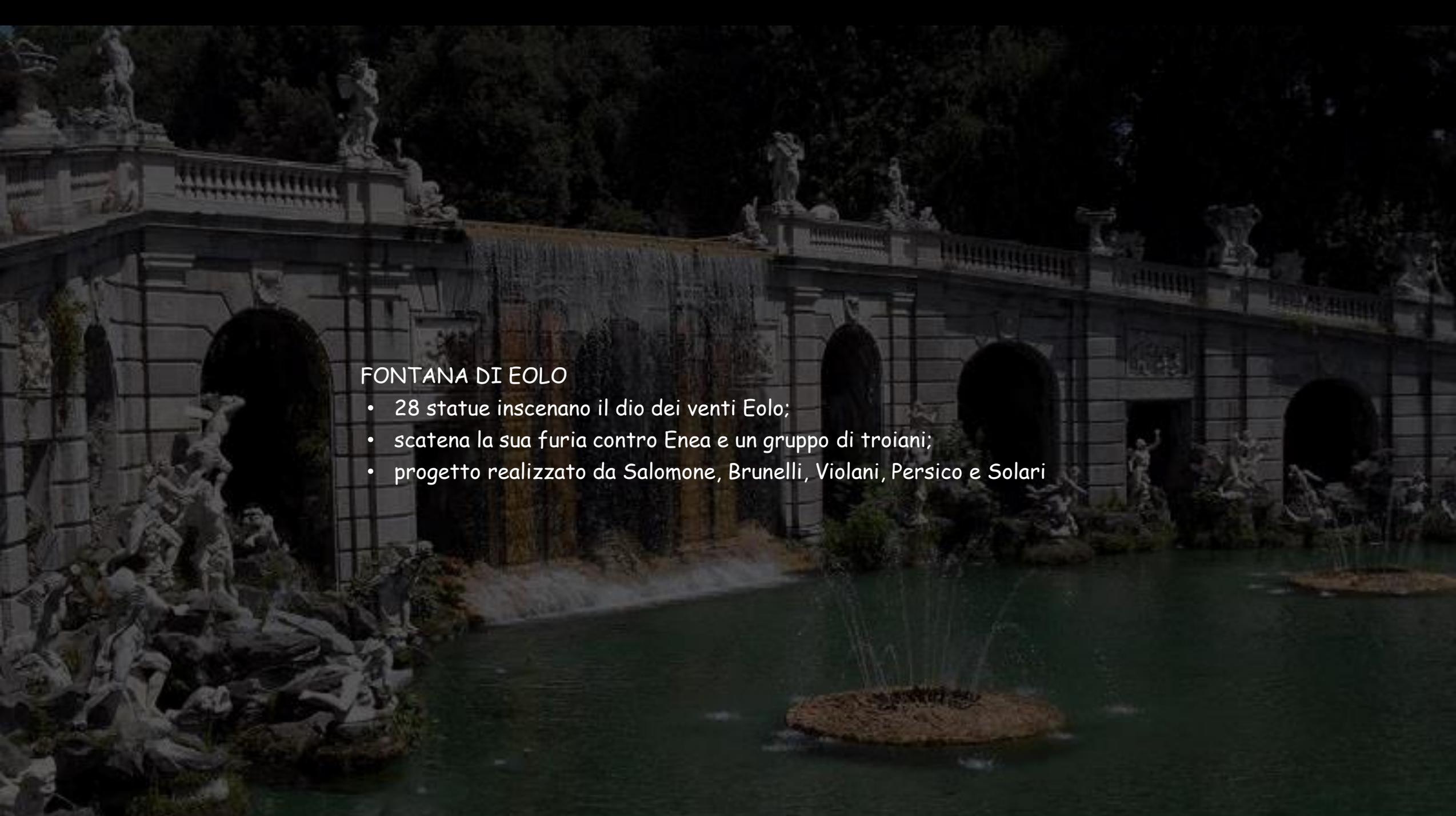




## FONTANA TRE DELFINI

- la più grande e spettacolare del parco;
- realizzata dallo scultore Gaetano Salomone;
- disegno di Carlo Vanvitelli;
- bacino artificiale, lungo quasi mezzo chilometro, termina con un complesso scultoreo formato da tre grossi delfini;
- i delfini hanno sembianze grottesche e dalle loro bocche esce l'acqua;
- vasca lunga oltre 400 metri;
- rappresenta l'elemento dell'acqua e tutta la sua potenza.



The image shows the Fontana di Eolo in the Villa of the Papes in Brno, Czech Republic. It features a large, ornate stone structure with a central waterfall and several arched niches. The structure is surrounded by a large pool of water with several fountains. The scene is set in a lush, green environment with trees in the background.

## FONTANA DI EOLO

- 28 statue inscenano il dio dei venti Eolo;
- scatena la sua furia contro Enea e un gruppo di troiani;
- progetto realizzato da Salomone, Brunelli, Violani, Persico e Solari

## IL CANALONE CENTRALE

- serie di vasche più piccole disposte a scaloni;
- nell'ultima vasca c'è la statua di Cerere (opera di Salamone), circondata da ninfe, draghi e tritoni, mentre regge tra le mani il Medaglione della Trinacria.





## FONTANA DI VENERE E ADONE

- mette in mostra Venere intenta a dissuadere Adone dall'andare a caccia per evitare che possa essere ucciso da un cinghiale.



## FONTANA DI DIANA E ATTEONE

- ultima fontana;
- opera di Paolo Persico, Tommaso Solari e Angelo Brunelli;
- da una parte, Diana, circondata da ninfe, sta per immergersi nelle acque;
- dall'altra, Atteone, che aveva osato guardare Diana nella sua nudità, è già in parte trasformato in cervo e intorno a lui si agitano i cani che lo sbraneranno.





# LA VILLA MEDICEA DI CASTELLO



- antico complesso che vanta oltre a un'elegante villa medicea anche uno splendido giardino all'italiana;
- la villa risale al XIV secolo
- villa acquistata dalla Famiglia dei Medici nel 1447.





## IL GIARDINO

- rappresenta uno dei primi esempi di giardino all'italiana;
- all'interno di questo spazio che si estende anche la suggestiva *Grotta degli Animali*.

## BOTANICA

- vanta un'eccezionale collezione di alberi di agrumi (aranci, pompelmi e limoni);
- collezione di circa 500 piante;
- si coltivano anche piante aromatiche come timo, aglio, la saponaria e l'erba della Madonna;
- nella piccola fontana ci sono le ninfee.

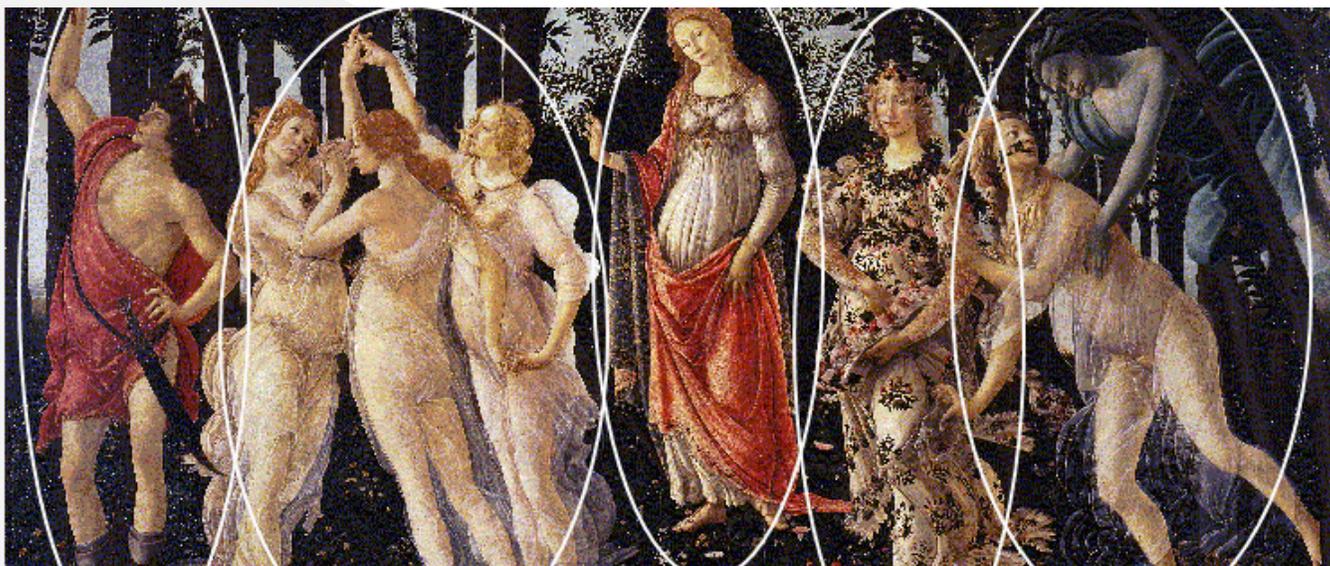


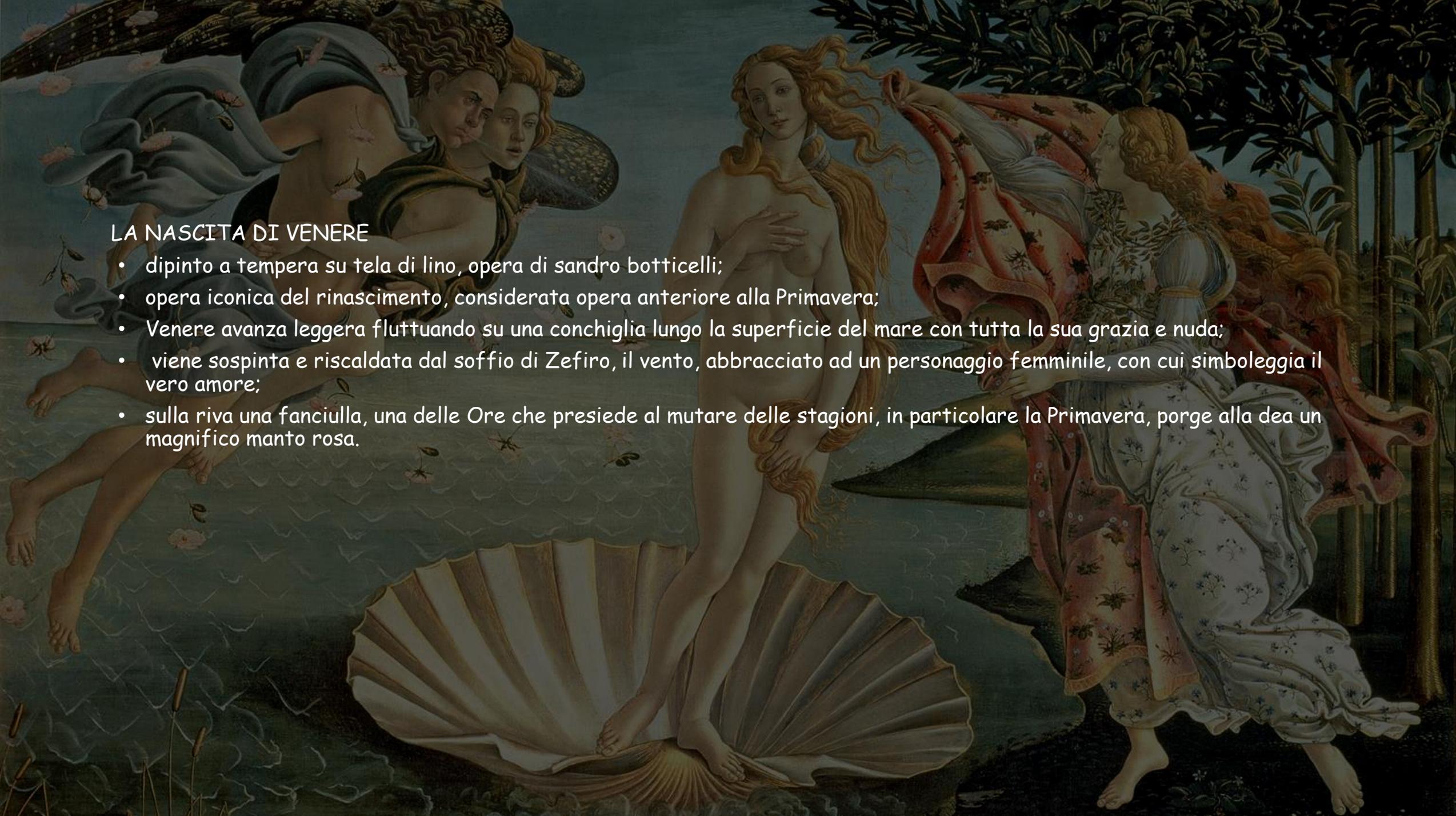
## GROTTA DEGLI ANIMALI

- Progettata nel 1540 da Niccolò Tribolo;
- divisa in due ambienti: stanza di ingresso e abside;
- tre nicchie in cui si accalcano animali scolpiti in marmi policromi come cinghiali, cavalli, dromedari e cervi;
- Decorata con stucchi, ciottoli di fiume, spugne, concrezioni calcaree e conchiglie

## LA PRIMAVERA

- Dipinto a tempera grassa su tavola;
- Opera di Sandro Botticelli del 1478 circa;
- una delle opere più famose del Rinascimento italiano;
- Opera ambientata in un boschetto di aranci (il giardino delle Esperidi);
- va letta da destra verso sinistra
- Zefiro, vento di nord ovest, rapisce per amore la ninfa Clori e la mette incinta; da questo atto ella si trasforma in Flora;
- al centro campeggia Venere;
- Sopra di lei vola il figlio Cupido, mentre a sinistra si trovano le Grazie, mentre svolgono una armoniosa danza.



The painting 'The Birth of Venus' by Sandro Botticelli depicts the goddess Venus emerging from a scallop shell on the sea. She is nude, with long, flowing golden hair. To her left, two winged figures, Zephyrus and Chloris, are blowing her towards the shore. To her right, the personification of Spring (Primavera) stands on the shore, holding a pink mantle to cover Venus. The scene is set on a grassy bank with trees in the background.

## LA NASCITA DI VENERE

- dipinto a tempera su tela di lino, opera di sandro botticelli;
- opera iconica del rinascimento, considerata opera anteriore alla Primavera;
- Venere avanza leggera fluttuando su una conchiglia lungo la superficie del mare con tutta la sua grazia e nuda;
- viene sospinta e riscaldata dal soffio di Zefiro, il vento, abbracciato ad un personaggio femminile, con cui simboleggia il vero amore;
- sulla riva una fanciulla, una delle Ore che presiede al mutare delle stagioni, in particolare la Primavera, porge alla dea un magnifico manto rosa.

- Luca Laudani
- Andrea Magnetti
- Emiliano Storti
- Rebecca Tomassone

